



Istituto Comprensivo Statale di Tortora

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado

Sede: Via Provinciale, 37 – 87020 TORTORA (CS) Tel. 0985-764043 - Fax 0985-764043
e-mail: csic8at008@istruzione.it Posta elettronica certificata: csic8at008@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.istitutocomprensivotortora.gov.it> Codice Ministeriale: CSIC8AT008
Codice Fiscale 96031290784

Prot. n. 0000322- C/14

Tortora, lì 26/01/2016

Spett.le
CNEL
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Spett.le
ARAN
Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle
Pubbliche Amministrazioni

sito web I.C. Tortora:
<http://www.istitutocomprensivotortora.gov.it>

Oggetto: Contrattazione integrativa delle istituzioni scolastiche.

**Trasmissione telematica dei contratti all'ARAN e al CNEL (articolo 40 bis,
comma 5, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dall'articolo 55
decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)**

Si trasmette, in allegato, il file in formato PDF contenente la Contrattazione Integrativa di questa Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016, corredata da Relazione tecnico-finanziaria.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa BARLETTA

T. Barletta



DISTRETTO SCOLASTICO N. 21

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TORTORA

Via Provinciale, 37 - 87020 TORTORA (Cs)

Fax 0985/764043 Codice Fiscale 96031290784 - Cod. Mecc. CSIC8AT008

e-mail: csic8at008@istruzione.it PEC: csic8at008@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO

(art.6 CCNL Scuola del 29/11/2007)

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

VISTO il CCNL/ Scuola del 29/11/2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO il D.Lgs n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n. 150/2009;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo ha efficacia dopo il parere espresso dai Revisori dei Conti operanti nell'Istituzione Scolastica.

Il giorno 21 del mese di Novembre dell'anno 2015

Presso l'Istituzione Scolastica, Istituto Comprensivo di Tortora

Viene sottoscritta

L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la cui trattazione è stata già avviata nell'incontro del 12/09/2015.

La presente intesa sarà inviata, ai sensi dell'art. 6, comma 6, ai Revisori dei Conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra:

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Teresa BARLETTA	
R.S.U.	Inss. Calabrò Filomena e Valente Barbara	

TITOLO I-DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA della Scuola, con contratto a tempo indeterminato che determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula dell'accordo e restano validi fino alla sottoscrizione di un nuovo accordo.
3. Le parti potranno prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

TITOLO II- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art.2- Rispetto delle competenze/ art. 6.c.2,lett.j CCNL/Scuola)

1. Con riferimento agli artt.2-5-40 del D.Lgs.n.165/2001, nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC., del Dirigente Scolastico e del Direttore S.G.A.

Oggetto della contrattazione:

1. **J.** Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990,così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000;
2. **K.** Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. **L.** Criteri per la ripartizione del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

Art.3 Interpretazione autentica

Qualora sorgano problemi applicativi ed interpretativi, su richiesta di una delle parti firmatarie, le delegazioni si incontreranno entro sette giorni dalla richiesta per definire l'interpretazione autentica.

Art.4 Area di contrattazione

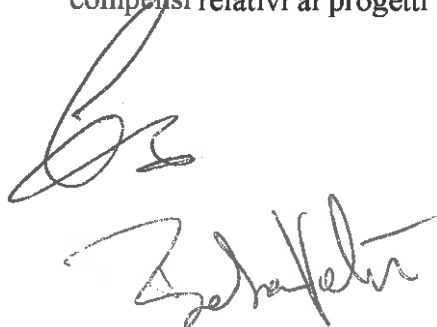
Il presente contratto prevede, per la trattazione delle materie previste, l'attivazione delle seguenti aree:

1 Area dei diritti e dei rapporti sindacali:

- a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000;
- b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

2 Area delle retribuzioni accessorie:

- a) Criteri per la ripartizione del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.



1 Area dei diritti e dei rapporti sindacali:

a) **Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.**

Art.1 Relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali dell'istituzione Scolastica, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

2. I lavoratori e i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione degli atti pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi della Legge 241/1990. Per quanto riguarda il diritto all'informazione da parte della RSU (e delle OO.SS. competenti), allo scopo di consentire la contrattazione prevista dalla normativa vigente, il dirigente scolastico s'impegna a consegnare per tempo la seguente documentazione:

- Verbali del Consiglio d'Istituto;
- Il POF,
- Il Piano Annuale delle attività e degli impegni dei docenti ai sensi del vigente CCNL;
- Il Piano delle attività del personale ATA ai sensi dell'art.52, comma 3, del CCNL vigente;
- Gli organici del personale docente ed ATA;
- Le convenzioni con Enti e Associazioni;
- I prospetti analitici relativi alla liquidazione del fondo d'Istituto, indicanti i nominativi, l'attività, gli impegni orari e i relativi importi liquidati.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- Informazione preventiva
- Contrattazione Integrativa
- Informazione successiva

Art.2 Programmazione degli incontri

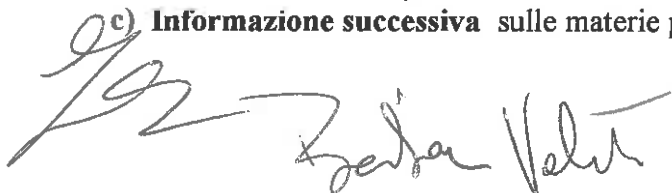
Tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale si terranno specifici incontri relativi a:

a) Informazione preventiva:

- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e piano delle attività aggiuntive (prima parte dell'anno scolastico);
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola (successivamente all'acquisizione dei dati relativi alle iscrizioni per l'anno scolastico successivo).
- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al P.O.F. e Piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle Attività, formulato dal DSGA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività da retribuire con il F.I.S;

b) Contrattazione integrativa sulle materie previste dal CCNL vigente (nella prima parte dell'anno scolastico);

c) Informazione successiva sulle materie previste dal CCNL vigente (fine anno scolastico).



Art.3 Validità delle decisioni

a- Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza dei componenti la Rappresentanza.

b- Non possono essere posti termini perentori di scadenza entro i quali siglare l'accordo.

E' diritto di ciascun membro sindacale e del Dirigente Scolastico prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.

Art.4 Attività sindacale

a- I rappresentanti delle OOSS hanno a disposizione un proprio Albo sindacale con apposita bacheca nell'Istituzione scolastica; inoltre, possono fruire dell'uso del telefono, del fax, del fotocopiatore e di un computer per la gestione della posta elettronica.

Ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume, così, la responsabilità legale.

b- L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne saranno curate da un rappresentante sindacale.

c- Il materiale inviato per l'affissione dalle OOSS, tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.

d- Ad ogni OO.SS. che ne faccia richiesta sarà, altresì, data la possibilità di far giungere materiale al proprio delegato tramite fax o posta elettronica.

e- I rappresentanti delle OOSS firmatarie hanno a disposizione della propria attività apposito spazio.

Art. 5 Assemblee sindacali

a- I componenti della Rappresentanza sindacale possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori orario di lavoro per la durata max di due ore, che riguardano tutti o parte dei dipendenti.

b- La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali esterni almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o mail al DS della scuola .

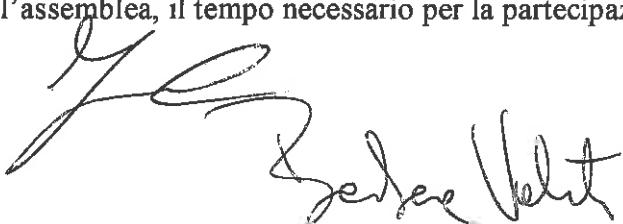
c- La comunicazione dell'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'Istituto. Contestualmente il Dirigente scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di accogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.

d- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe qualora l'assemblea venga convocata nelle prime due ore del servizio.

e- Qualora l'assemblea riguardi il solo personale ATA, va in ogni caso, assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del telefono con l'impiego di un collaboratore scolastico.

Il DSGA sceglierà il nominativo seguendo, comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.

f- Il personale con rapporto a tempo determinato ed indeterminato ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolta in sede diversa da quella di servizio, il DS conteggerà, per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario di servizio di ogni singolo dipendente ed ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione stessa.



g- Il DS sospende l'attività didattica solo delle classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti dell'orario. Il DS, in caso di elevata adesione del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.

h- Per il personale docente, si precisa che le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere, inoltre, considerato che la proposta di partecipazione all'assemblea deve pervenire a scuola entro sei giorni dal suo espletamento, tutti gli operatori della scuola (docenti ed ATA) devono apporre l'eventuale firma di adesione entro le quarantotto ore prima dello svolgimento dell'assemblea stessa. Coloro che hanno sottoscritto l'adesione sono tenuti alla partecipazione secondo l'orario previsto dalla stessa; eventuali assenze devono essere debitamente giustificate.

Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

i- Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 6 Diritto di accesso agli atti

Le OO.SS. territoriali di cui all'art. 7 del CCNL vigente, hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 dello stesso CCNL, oggetto di informazione preventiva e successiva e di contrattazione integrativa.

Art. 7 Sciopero

a- In occasione di ogni sciopero il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso, o nel più breve tempo possibile. Il personale che non aderisce allo sciopero è tenuto a rispettare il proprio orario di servizio.

b- Decorso tale termine, sulla base dei dati disponibili, il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

c- I docenti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti a presentarsi a scuola alla prima ora (8.25) e resteranno in servizio limitatamente alle ore previste nel loro orario di servizio.

d- Qualora lo sciopero riguardi il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'ingresso ed il funzionamento del telefono con la presenza di un collaboratore scolastico.

Il DSGA sceglierà il nominativo seguendo comunque il criterio della rotazione. Il soggetto individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo l'eventuale sostituzione.

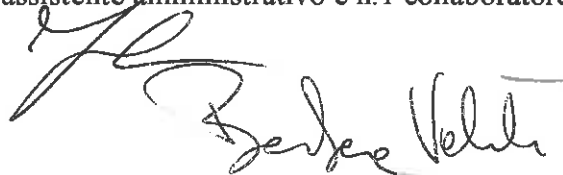
Art. 8 Determinazione dei contingenti di personale

Per garantire l'applicazione dell'art. 1 della Legge 146/90 e della Legge n. 83/2000, il Dirigente scolastico, valutate le necessità derivanti dall'organizzazione del servizio, al fine di garantire il diritto all'istruzione e agli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

a- Assicura attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali di stato alla fine del primo ciclo d'istruzione;

b- Assicura i seguenti contingenti:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- Per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico.
- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: DSGA, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico.



Art.9 Individuazione del personale obbligato

a- Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola il dispositivo concernente l'elencazione dei nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi indispensabili di cui all'art. 7;

b- Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indica in primo luogo i lavoratori che hanno espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); in assenza di consenso dichiarato seguirà il criterio della rotazione in ordine alfabetico, effettuando il sorteggio della lettera da cui partire (successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che sono stati obbligati al servizio in occasioni precedenti).

b- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

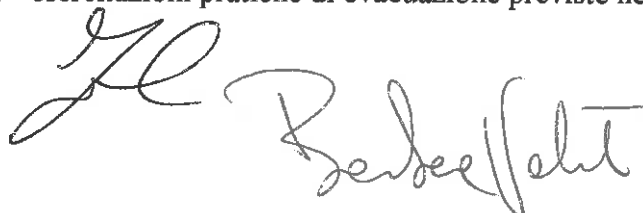
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, anche per l'anno scolastico in corso viene indicato dalla parte sindacale presente e risulta essere che dovrà frequentare il corso di formazione richiesto dalla vigente normativa. A questa figura devono essere garantiti i diritti previsti dall'art. 73 del CCNL vigente del comparto scuola e cioè:

- a) accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione o da un addetto da questi incaricato,
- b) consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del DS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo con tale figura; in occasione di tale consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione;
- c) ricezione e/o consultazione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi ed alle misure di prevenzione, nonché quella inerente l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro e ogni altra certificazione agli atti della scuola;
- d) partecipazione a specifici corsi di formazione la cui durata minima è di 32 ore e a percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- e) utilizzo di appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 626/94, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali.

Per l'attuazione delle norme di sicurezza,

le parti concordano:

- a) ridefinizione, se necessario, del documento sulla sicurezza esistente nella scuola;
- b) designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) nella persona dell'ins. Marina Ghedini;
- c) designazione dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione degli incendi, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- d) lo svolgimento di un'ideale attività di formazione e di informazione del personale e degli alunni, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;
- e) la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- f) esercitazioni pratiche di evacuazione previste nel piano per la sicurezza;



Sulla base del Piano, redatto dal DSGA e regolarmente adottato dal DS, oggetto di informativa preventiva, si conviene quanto segue su:

- a) piano ferie
 - b) criteri per il recupero dei permessi brevi e per la chiusura prefestiva.
- a) Il piano sarà redatto tenendo conto delle richieste espresse dagli interessati, sempre assicurando, però, il regolare servizio all'utenza. Per quanto attiene ai Collaboratori scolastici, sarà assicurata la presenza, nella sede centrale, di almeno due unità nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
- b) Le ore di servizio non effettuate nei giorni indicati nel Piano, dovranno essere recuperate, oppure, a compensazione, il personale può chiedere di decurtare giorni di ferie, di festività soppresse o ore di eccedenza già prestate.

Ritardi, recuperi e riposi compensativi


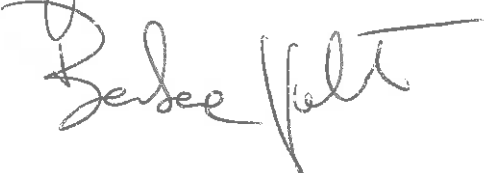
- Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti. Il ritardo deve, comunque, essere giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA.
- In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la decurtazione proporzionale della retribuzione (comma 5.2 art.52 del CCNL).

3) Area delle retribuzioni accessorie

a) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.L.gs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari.

La presente area delle retribuzioni accessorie sarà definita in una seduta successiva.

Tortora, 12/09/2015

RSU SAB 
CISL 

TITOLO III - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

3) Area delle retribuzioni accessorie

a) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.L.gs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari.

Art. 1 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono, ad oggi, costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto come da nota MIUR prot. n. 13439 dell' 11 settembre 2015 risulta essere pari a €. 32.020,35 (lordo dipendente); a questa cifra vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2014/2015 pari a € 4.110,91.

La disponibilità per la contrattazione integrativa relativa al corrente anno scolastico è, pertanto, pari a €. 36.131,26.

Art. 2 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi saranno utilizzati per incrementare il budget delle ore eccedenti.

Art. 3 – Finalizzazione delle risorse del MOF

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 – Criteri per la suddivisione del Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa.

1. Le risorse destinate alla contrattazione d'Istituto, con esclusione di quelle di cui alla lettera a dell'art.2, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Dal fondo del MOF al lordo dipendente andrà sottratta la quota spettante al DSGA e al suo sostituto, rispettivamente pari a € 2.800,00 e a €. 700,00.

A tal fine saranno assegnati per le attività del personale docente **70%**
e per le attività del personale ATA **30%**

Art. 5 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, la quota del MOF destinato al

personale docente sarà ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate, fatte salve eventuali diverse comunicazioni in merito.

- a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissione POF, Commissione RAV, Commissione INVALSI, accompagnatori visite e viaggi d'istruzione, ecc.):
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, interclasse, intersezione, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
 - d. attività di insegnamento-corsi di recupero
 - e. ore eccedenti
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:
 - b. assegnazione incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:
 - c. Incarichi specifici
 - d. ore eccedenti l'orario di servizio
 - e. Indennità di Amm.ne DSGA (quota variabile) e per suo sostituto.

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

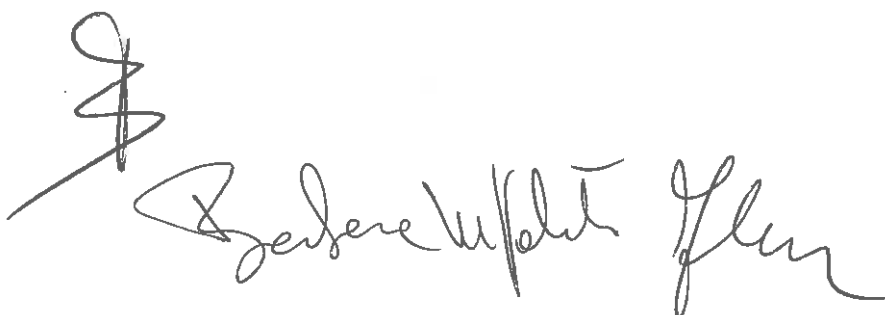
1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 7 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al MOF (ore eccedenti), possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 8 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

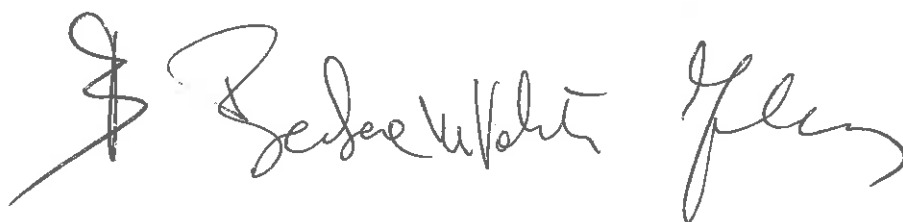


ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO(ART. 29 CCNL 2006/09)

A) Eventuali Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento da retribuite col MOF. a € 17.50 (al lordo dip.)

<i>Attività</i>	<i>Scuola</i>	<i>N.Doc</i>
1° Collaboratore/	Sc. Primaria	1
2° collaboratore	Sec. 1° grado	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Arcobaleno"	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Peter Pan"	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Sagarìo"	1
Resp. Sc. Primaria	Plesso "Cunto"	1
Resp. Sc. Primaria	Plesso "Sagarìo"	1
Coord. Classe/segretari	Sec. 1° grado	9
Coord. Classe unico x plesso	Primaria	3
Coord. Classe unico x plesso	Infanzia	3
Coord. Dipartimento	Infanzia, Primaria e Sec.	4
Tutor anno di prova	Infanzia, Primaria e Sec.	4
Commissione POF/PTOF	Sec. 1° grado-Primaria-Infanzia	8
Commissione INVALSI	Doc dei due ordini di scuola	16
Commissione RAV	Doc. tutti gli ordini di scuola	7
RSPP	Docente con titolo	1
Acc. viaggio d'istruzione	Sc. sec.	4
Uscite didattiche	Tutti gli ordini di scuola	
Coord. Elezioni Rappresentati	Responsabili di plesso	7
Flessibilità oraria		1
Ore aggiuntive d'insegnamento	Sc. primaria e secondaria	

Prospetto approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 14.09.2015.



INSERIRE ASSEGNAZIONI SET/DIC NOTA 13439
DEL 11/09/2015 NEI CAMPI IN GIALLO

DETERMINAZIONE MOF 2015/2016 - VERSIONE GENERALE

DETERMINAZIONE ORG. MOF 2015/2016 - 4/12 ml		FUNZIONI STRUMENTALI		INCARICHI ATA		ORE DI SOSTITUZIONI		P. SPORTIVA	
INSERIRE ASSEGNAZIONE LORDO DIP		1.068,74		479,05		558,11			
PUNTI EROGAZIONE		COMPLESSITA' FUNZ. STRUM*		DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI		ORE ECCEDENTI PRIMARIA		ORE ECCEDENTI SECONDARIA	
ASSEGNAZIONE		POSTI IL GRADO						PRATICA SPORTIVA	
ORGANICO		69,00		55,00		13		512,53	
								CLASSI	
								9	

LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
CAICOLO FIS 2015/2016	ACCONTO 4/12	CAICOLO FIS 2015/2016	ACCONTO 4/12
FONDO ISTITUTO 42.491,01	14.163,67	FONDO ISTITUTO 32.020,35	10.673,45
FUNZIONI STRUMENTALI 4.254,66	1.418,22	FUNZIONI STRUMENTALI 3.206,22	1.068,74
INCARICHI SPECIFICI 1.907,10	635,70	INCARICHI SPECIFICI 1.437,15	479,05
PRATICA SPORTIVA 680,13	226,71	PRATICA SPORTIVA 512,53	170,84
ORE ECCEDENTI 2.221,83	740,61	ORE ECCEDENTI 1.674,33	558,11
	17.184,91		12.950,20
			25.900,39

INSERIRE IL NR DI DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO		SALDO	
28.327,34		21.346,90	
2.836,44		2.137,48	
1.271,40		958,10	
453,42		341,69	
1.481,22		1.116,22	
34.369,82		25.900,39	

hai presentato il prog pratica sportiva?

SI

SCRIVERE IL CODICE MECCANOGRAFICO

CSIC8AT008

organico	69	30,00	2.070,00
tipologia	verticalizzati € 750	750,00	750,00
nr azienda agraria	0	0,00	0,00
nr convitti	0	0,00	0,00
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE			2.820,00

RAFFRONTO CON A.S. PRECEDENTE - LORDO DIPENDENTE		2014/2015		2015/2016		DIFFERENZA		%	
FONDO ISTITUTO		31.878,70		32.020,35		141,65		100,44%	
FUNZIONI STRUMENTALI		3.225,66		3.206,22		-19,44		-0,60%	
INCARICHI SPECIFICI		1.312,04		1.437,15		125,11		109,54%	
PRATICA SPORTIVA		0,00		0,00		0,00		0,00%	
ORE ECCEDENTI		1.689,38		1.674,33		-15,05		-0,89%	
TOTALE MOF		38.105,78		38.338,05		232,27		100,61%	

ISTITUTO COMPRENSIVO - 87020 TORTORA CS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Teresa BARLETTA

DETERMINAZIONE ORGANICO MOF 2015/2016 SU ASSEGNAZIONE 4/12 2015



AVANZI	LORDO DIP SU SICOGE	LORDO STATO IN BILANCIO	TOTALE AVANZO LORDO DIP
AVANZO FONDO ISTITUTO	4.110,91	0,00	4.110,91
AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00	0,00	0,00
AVANZO ORE ECCEDENTI	50,60	0,00	50,60
AVANZO PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00
AVANZO CORSI DI RECUPERO	solo superiori in bilancio	0,00	0,00
AVANZI POF LEGGE 440/97		0,00	0,00
AVANZI PROGETTI PON		0,00	0,00
TOTALI	4.161,51	0,00	4.161,51

DISPONIBILITA' LORDA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2015/2016

	Percentuale Fondo Riserva	Accantonam. X Sostituzione DSGA
FONDO ISTITUTO	36.131,26	0,00%
FUNZIONI STRUMENTALI	3.206,22	0,00%
INCARICHI SPECIFICI	1.437,15	0,00%
ORE ECCEDENTI	1.724,93	0,00%
PRATICA SPORTIVA	512,53	0,00%
CORSI DI RECUPERO	0,00	0,00%

DISPONIBILITA' NETTA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2015/2016

FONDO ISTITUTO	32.611,26	Importo decurtato del Fondo riserva, Sost. DSGA e indenn. DSGA
FUNZIONI STRUMENTALI	3.206,22	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
INCARICHI SPECIFICI	1.437,15	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
ORE ECCEDENTI	1.724,93	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
PRATICA SPORTIVA	512,53	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
CORSI DI RECUPERO	0,00	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
indicare percentuale x docenti	70,00%	22.827,88 LORDO DIPENDENTE
ATA	30,00%	9.783,38 LORDO DIPENDENTE

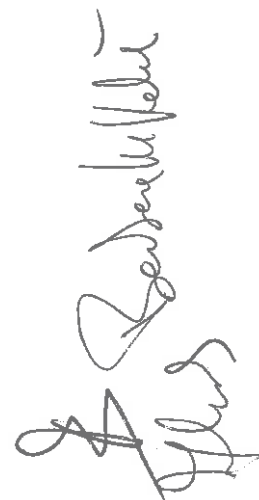
ASSEGNAZIONI RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI (LORDO STATO)

0,00

ASSEGNAZIONI RELATIVE AI PROGETTI AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRATORIO

0,00

ISTITUTO COMPRENSIVO -87020 TORTORA CS



512,53

BUDGET PRATICA SPORTIVA LORDO DIPENDENTE	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
TOTALE PRATICA SPORTIVA	0,00

differenza
1.437,15

TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	0,00
	0,00

ASSEGNAZIONI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI (LORDO STATO)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI PER I DOCENTI (lordo stato)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI PER GLI ATA (lordo stato)	0,00

ASSEGNAZIONI AI PROGETTI AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRAT. (LORDO STATO)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI AREE A RISCHIO PER I DOCENTI (lordo stato)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI AREE A RISCHIO PER GLI ATA (lordo stato)	0,00

ASSEGNAZIONI POF LEGGE 440/97 lordo stato	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE POF LEGGE 440/97 X I DOCENTI (lordo stato)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE POF LEGGE 440/97 X I ATA (lordo stato)	0,00

47

Alber Barbarelli

Lettera L CCNL 2006/2009 -Ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c. 1 D.Lvo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)

A) Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento da retribuite col M.O.F. a € 17.50 (al lordo dipendente)

Attività	Scuola	M.Doc	n.ore tot.	
1° Collaboratore	Sc. Primaria	1	120	2.100,00
2° collaboratore	Sec. 1° grado	1	70	1.225,00
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Arcobaleno"	1	25	437,50
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Peter Pan"	1	20	350,00
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Sagarìo"	1	16	280,00
Resp. Sc. Primaria	Plesso "Cunto"	1	30	525,00
Resp. Sc. Primaria	Plesso "Sagarìo"	1	20	350,00
Coord. Classe e/ o segretari	Sec. 1° grado	9	90	1.575,00
Coord. Classe unico x plesso	Primaria	3	18	315,00
Coord. Classe unico x plesso	Infanzia	3	18	315,00
Referente Ed. Motoria e Ambiente	Primaria	1	20	350,00
Tutor anno prova docenti	Inf. Primaria e secondaria	4	40	700,00
Commissione POF/PTOF	Sc. Sec., Prim. e Infanzia	8	88	1.540,00
Coordinatori dipartimenti	Doc. ogni ordine scuola	4	24	420,00
Commissione INVALSI	Doc. ITA e MAT.sc.Prim.	16	160	2.800,00
flexibilità oraria		1	35	612,50
Coord. Elezioni Rappresentati	Responsabili di plesso	7	28	490,00
uscite didattiche			150	2.625,00
acc. viaggio istruzione		4	80	1.400,00
RSPP		1	20	350,00
Commissione RAV		7	70	1.225,00
Ore aggiuntive di insegnamento	Sc. primaria e secondaria		81	2.835,00
Quota 70% Docenti		totale		22.827,88

DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE

Fondo di istituto **36131,26**
 Ore eccedenti 1720,93
 Pratica sportiva 512,53
 Incarichi specifici 1437,15
 Funzioni Strumentali 3206,22
 ore ecc.bilancio scuo 2.844,40

M.O.F 2015/2016		32.020,35
Economie 2014/15		4.110,91
TOTALE MOF		36.131,26
fondi non disp. con	indennità DSGA	2.820,00
	sostituzione DSGA	700,00
	Totale Euro	32.611,26
	DOCENTI 70%	22.827,88
	ATA 30%	9.783,38

Tortora, 21.11.2015

Spagnuolo
Spagnuolo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - TORTORA

Cognome e nome PERS. AMM.VO	FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA				Anno scolastico 2015/ 2016						PERSONALE A.T.A.			EURO 9.783,38
	LAVORO STRAORDINARIO 2014/2015 (*)	SERVIZI ESTERNI	SOST. COLLEGGI SEGRETERIA	SPECIFICI IMPEGNI INFANZIA(cambio CURA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTINEI PLESSI COLLEGA SOSTITUZIONE STESSO PLESSO	ore eccedenti sabato e palestra	INTEGRAZ.NE INC. SPEC. EX ART. 7	FIGURA UNICA							
area contabile	942,50		290,00	I.S. FV										1.232,50
alunni e pers.le	1.160,00		420,50											1.580,50
protocollo e personale	1.160,00		420,50											1.580,50
TOTALI	3262,50	0,00	1131,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4393,50
coll. Scolastici														0,00
1		650,00							0,00			350,00		1.000,00
2									200,00					200,00
3									175,00					675,00
4									275,00	500,00				475,00
5									200,00	200,00				200,00
6									200,00	112,50				312,50
7								312,50	I.S.	162,50				475,00
8									I.S.	275,00				475,00
9										175,00				675,00
10										0,00			400,00	900,00
totali	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1662,50	2012,50	2012,50	0,00	750,00	0,00	5.387,50
												Totale		9.781,00

(*) LO STRAORDINARIO VERRA' IN PARTE RETRIBUITO ENTRO IL BUDGET CONTRATTATO E PER LA RESTANTE PARTE RECUPERATO CON RIPOSO COMPENSATIVO DURANTE I PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE.

Nell'a.s. 2015/2016 gli importi degli incarichi specifici sono inferiori agli importi della funzione ex art. 7 , pertanto non viene assegnata differenza tra importo inc. specifico ed importo ex art. 7

INC. SPEC. ASS		INC. SPEC. CS	
FAVIERE MARIA	898,23	OLIVA ROSA M.	269,46
		RIENTE /DE Santis	269,46

Tortora, 24.11.2015

F. Ballestracci
Roberto Ballestracci